

DATA E ORA RICEZIONE

CODICE TRACCIABILITÀ

RICHIESTA DI VOLTURA O SUBENTRO DELLA TITOLARITA' DELLO SCARICO IN FOGNATURA PUBBLICA.

FABBRICATO ALLACCIATO IN POSSESSO DI ATTO AUTORIZZATIVO VALIDO E NESSUNA VARIAZIONE QUALI-QUANTITATIVA DELLO SCARICO O DELL'IMPIANTO FOGNARIO.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' Consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento autorizzativo eventualmente emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000), ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

DATI DEL DICHIARANTE												
PERSONA FISICA												
Il/La sottoscritto/a (Nome / Cognome)										<input type="checkbox"/> M		<input type="checkbox"/> F
C.F.												
Nato/a a										il		
<input type="checkbox"/> In Italia	Prov.			<input type="checkbox"/> all'estero	Stato			Cittadinanza				
Doc. di soggiorno	numero							rilasciato da:				
	il:							scadenza:				
DATI RELATIVI ALLA RESIDENZA												
Residente in Comune di												
Toponimo (DUG) <small>[Via - Viale - Piazza - ecc]</small>				Denominazione stradale					n°			
C.A.P.				Prov.			Stato					
Tel. - Cell.				PEC - Email								
In qualità di	<input type="checkbox"/> Proprietario		<input type="checkbox"/> Comproprietario		<input type="checkbox"/> Usufruttuario		<input type="checkbox"/> Amministratore di condominio					
DITTA - SOCIETA' - IMPRESA												
Denominazione								Forma giuridica				
C.F.												
P.IVA												
CCIAA		Comune			REA n.:			Data:				
DATI RELATIVI ALLA SEDE LEGALE DELLA DITTA - SOCIETA' - IMPRESA												
Con sede in Comune di												
Toponimo (DUG) <small>[Via - Viale - Piazza - ecc]</small>				Denominazione stradale					n°			
C.A.P.				Prov.			Stato					
Tel.-Cell.				PEC-Email								
DATI DEL PROCURATORE												
Qualifica:	<input type="checkbox"/> Titolare		<input type="checkbox"/> Amministratore		<input type="checkbox"/> Legale Rappresentante		<input type="checkbox"/> Altro (specificare):					
Nome Cognome										<input type="checkbox"/> M		<input type="checkbox"/> F
C.F.												
Nato/a a										il		
<input type="checkbox"/> In Italia	Prov.			<input type="checkbox"/> all'estero	Stato			Cittadinanza				
DATI RELATIVI ALLA RESIDENZA DEL PROCURATORE												
Residente in Comune di												
Toponimo (DUG) <small>[Via - Viale - Piazza - ecc]</small>				Denominazione stradale					n°			
C.A.P.				Prov.			Stato					
Tel.-Cell.				PEC-Email								

DOMICILIO ELETTRONICO	
Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica	
DOMICILIO ELETTRONICO: N.B. inserire l'indirizzo della casella PEC a cui si dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica	
PEC:	
Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC) non si avrà la certezza del buon esito dell'eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza – Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/200	

INDIRIZZO DI SPEDIZIONE				
(per le sole comunicazioni relative al presente procedimento)				
Compilare se l'indirizzo di spedizione è diverso dall'indirizzo di residenza (Persona Fisica) o dall'indirizzo della sede legale (Ditta – Società – Impresa)				
Nome Cognome				
Toponimo (DUG) [Via – Viale – Piazza – ecc]	Denominazione stradale			n°
C.A.P.	Comune	Prov.	Stato	
PEC-Email				

DATI IMMOBILE									
Comune di							Prov.		
Toponimo (DUG) [Via – Viale – Piazza – ecc]	Denominazione stradale						n°		
<input type="checkbox"/> C. Terreni	Cod. Cat.	Sez.	Foglio	Mappali			Subalterni		
<input type="checkbox"/> C. Fabbricati									
<input type="checkbox"/> Costruzione nuovo fabbricato Permesso di costruire n.				del					
<input type="checkbox"/> Allacciamento fabbricato esistente non allacciato			<input type="checkbox"/> Obbligo allacciamento		<input type="checkbox"/> Altro (specificare):				
CARATTERISTICHE IMMOBILE - Numero di unità immobiliari per cui si richiede l'autorizzazione									
<input type="checkbox"/> DOMESTICO					<input type="checkbox"/> ASSIMILATO				
(Civile abitazione - Case a schiera - Condominio residenziale - ecc.)					(Negozii - Uffici - Bar - Laboratori - Capannoni Artigianali / Industriali - Magazzini - ecc.)				
NUMERO UNITA' IMMOBILIARI:					NUMERO UNITA' IMMOBILIARI:				
EDIFICIO MISTO (Domestico + Assimilato) barrare entrambe le caselle ed indicare il corrispondente numero di unità immobiliari.									

DESCRIZIONE UNITA' IMMOBILIARI OGGETTO DI RICHIESTA								ABITANTI EQUIVALENTI <i>(vedi schema pag 3)</i>		
NUM. riscontrabili e sulle planimetrie	DESTINAZIONE D'USO SPECIFICARE TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SVOLTA	Codice ATECO	Superficie (m ²)	Servizi Igienici	Cucine	Lavanderie	Altro		NUMERO	REGOLA (indicare lettera)
									1	
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										

ESEMPIO										
1	RESIDENZIALE	00.00	80	2	1	1	0	→	4	A
2	NEGOZIO DI ABBIGLIAMENTO	47.71	40	1	0	0	0	→	3	F
Se lo spazio non è sufficiente predisporre un allegato alla presente domanda										

CALCOLO ABITANTI EQUIVALENTI

“*abitante equivalente*” (A.E.): con il termine si esprime il carico di una particolare utenza del depuratore, in termini omogenei e confrontabili con le varie utenze. L'equivalenza può essere riferita al "carico idraulico" o al "carico organico BOD₅". Il carico organico biodegradabile avente una richiesta biochimica di ossigeno a 5 giorni (BOD₅) pari a 60 grammi di ossigeno al giorno. La dotazione idrica (consumo d'acqua) è pari a 200÷250 litri/A.E./giorno, mentre la dotazione idrica allo scarico è pari a 150÷200 litri/A.E./giorno. Nelle abitazioni come nelle attività produttive o di servizio, sarebbe necessario valutare l'effettiva produzione di liquame da smaltire per dimensionare correttamente i sistemi di trattamento dei reflui. Trattandosi di soluzione impraticabile, si deve fare riferimento al numero di A.E., unità di misura standardizzata, che si può determinare con le seguenti regole:

A - CASA DI CIVILE ABITAZIONE: 1 A.E. per camere da letto con superficie fino a 14 m ² 2 A.E. se superficie maggiore a 14 m ²	E - SCUOLE - PALESTRE 1 A.E. ogni 10 alunni/frequentatori.
B - ALBERGO O COMPLESSO RICETTIVO: (case di riposo e simili): come per le case di civile abitazione: aggiungere 1 A.E. ogni qual volta la superficie di una stanza aumenta di 6 m ² oltre i 14 m ² ; per le case di vacanza o situazioni particolari in cui l'utilizzo stagionale consente forti densità abitative è opportuno riferirsi alla potenzialità massima effettiva prevedibile.	F - UFFICI – NEGOZI – ATTIVITA' COMMERCIALI 1 A.E. ogni 3 impiegati.
C - FABBRICHE E LABORATORI ARTIGIANI: 1 A.E. ogni 2 dipendenti, fissi o stagionali, durante la massima attività.	G - RISTORANTI, MENSE E TRATTORIE: per il calcolo degli A.E. è necessario quantificare la massima capacità recettiva delle sale da pranzo considerando che una persona occupa circa 1,20 m ² . Al numero dei clienti si somma il personale dipendente: 1 A.E. ogni 3 persone risultanti.
D - CINEMA, STADI E TEATRI: 1 A.E. ogni 30 posti. –	H - BAR, CIRCOLI E CLUBS: come al punto precedente ma calcolando 1 A.E. ogni 7 persone risultanti.
	I - CASI PARTICOLARI: In caso di impossibilità di valutare i parametri suddetti si considera numero maggiore fra: 1 A.E. ogni 35 m ² di superficie utile lorda o frazione; oppure A.E. = cubatura /100 (cubatura= SUL (superficie utile lorda) x 2,70.

CHIEDE

VOLTURA

ATTIVAZIONE con contestuale variazione nella titolarità del contratto o dei dati identificativi, **di un punto di consegna attivo.**

SUBENTRO

RIATTIVAZIONE con contestuale variazione nella titolarità del contratto o dei dati identificativi, **di un punto di consegna disattivo.**

dell'Autorizzazione allo scarico / Nulla osta allo scarico n°	del
rilasciata da:	(specificare l'ente autorizzante)
DA: indicare vecchia denominazione/rag. sociale	
A: indicare nuova denominazione / rag. sociale	
a decorrere dal:	

la variazione è intervenuta in forza di:

<input type="checkbox"/> Cessione d'azienda	<input type="checkbox"/> Donazione	<input type="checkbox"/> Fusione
<input type="checkbox"/> Scissione	<input type="checkbox"/> Cambiamento forma giuridica	<input type="checkbox"/> Cessione o acquisizione quote
<input type="checkbox"/> Conferimento di ramo d'azienda	<input type="checkbox"/> Altro	

DICHIARA

- DI ESSERE COLLEGATO ALLA PUBBLICA FOGNATURA.
- ESSERE IN POSSESSO DI REGOLARE ATTO AUTORIZZATIVO.
- CHE NON VI SONO STATE VARIAZIONI QUALI-QUANTITATIVE DEL REFLUO RECAPITATO IN FOGNATURA RISPETTO A QUANTO AUTORIZZATO IN PRECEDENZA.
- CHE NON SONO STATE APPORTATE MODIFICHE ALL'IMPIANTO FOGNARIO INTERNO RISPETTO A QUANTO AUTORIZZATO IN PRECEDENZA.
- DI AVER PRESO ATTO DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE APPROVATO DA ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.P.A..
- CHE LE ACQUE SCARICATE IN FOGNATURA SARANNO CONFORMI A QUANTO DICHIARATO NELLA DOMANDA NEL RISPETTO DALLA NORMATIVA, DEI REGOLAMENTI, IN MATERIA DI SCARICHI IN FOGNATURA E SPECIFICAMENTE DI ORIGINE:

TIPOLOGIA SCARICO

DOMESTICA

ASSIMILATA AL DOMESTICO

Ai sensi dell'art.34 del vigente Piano Tutela Acque – tabella pag. 4

(compilare modulo pagina seguente)

BARRARE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA

INSEDIAMENTI COMMERCIALI E PER SERVIZI:

Articolo 34 comma 1

- a) prodotte da imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura;
- b) prodotte da imprese dedite ad allevamento di animali;
- c) prodotte da imprese dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e di complementarietà funzionale del ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità;
- d) prodotte da impianti di acquacoltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico e che si caratterizzino per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per metro quadrato di specchio d'acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo;

e) aventi caratteristiche qualitative equivalenti a quelle domestiche:

- e.1) le acque reflue provenienti dagli insediamenti adibiti ad attività alberghiera e della ristorazione (compresi bar, gelaterie, enoteche), ricreativa, di intrattenimento, turistica, prescolastica, scolastica, universitaria, sportiva, culturale, associativa, commerciale, di servizi e altre attività,
- 1) piscine e stabilimenti termali, fermo restando quanto stabilito all'articolo 35 ed escluse le acque di contro-lavaggio dei filtri non preventivamente trattate;
- 2) centri e stabilimenti per il benessere fisico e l'igiene della persona;
- 3) magazzinaggio;
- 4) comunicazioni, studio audio video registrazioni;
- 5) intermediazione monetaria, assicurativa, finanziaria, immobiliare;
- 6) informatica, studi professionali, compresi gli studi e ambulatori medici, e uffici privati in genere;
- 7) pubblica amministrazione e difesa e uffici pubblici in genere;
- 8) ospedali, case o istituti di cura, residenze socio-assistenziali e riabilitative;

con esclusione (con riferimento ai punti da 1 a 8) dei laboratori scientifici di analisi e ricerca, anche di quelli a carattere didattico;

- 9) laboratori di parrucchiere, barbiere e istituti di bellezza;
- 10) lavanderie e stirerie con impiego di lavatrici ad acqua analoghe a quelle di uso domestico e che effettivamente trattino non più di 100 kg di biancheria al giorno;
- 11) laboratori artigianali di sartoria e abbigliamento con esclusione delle attività di pulitura a secco, tintura e finissaggio chimico;
- 12) esercizi commerciali di oreficeria, argenteria, orologeria e ottica;
- 13) riparazione di beni di consumo (esclusi autoveicoli e simili);
- 14) liuterie;
- 15) attività di vendita al dettaglio di generi alimentari o altro commercio al dettaglio, anche con annesso laboratorio di produzione finalizzato alla vendita stessa;
- 16) macellerie sprovviste del reparto di macellazione;
- 17) piccole aziende agroalimentari appartenenti ai settori lattiero-caseario, vitivinicolo e ortofrutticolo, che producano quantitativi di acque reflue non superiori a 4000 m³/anno e quantitativi di azoto, contenuti in dette acque a monte della fase di stoccaggio, non superiori a 1000 kg/anno;
- 18) conservazione, lavaggio, confezionamento di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi, esclusa trasformazione.
- e.2) le acque reflue provenienti dai servizi igienici annessi a stabilimenti industriali, qualora siano collettate e scaricate con rete separata da quella delle acque reflue industriali;
- e.3) le altre acque reflue che, **prima di ogni trattamento depurativo**, siano caratterizzate da parametri contenuti entro i limiti di cui alla tabella esemplificativa dell'art.34.

Portata	15 mc/giorno
pH	5,5 - 9,5
Temperatura	30°C
Colore	Non percettibile con diluizione 1: 40
Materiali grossolani	Assenti
Solidi sospesi totali	200 mg/L

BOD ₅	250 mg/L
COD	500 mg/L
Rapporto COD/BOD ₅	2,2
Fosforo totale come P	10 mg/L
Azoto ammoniacale come NH ₄	30 mg/L
Azoto nitroso come N	0,6 mg/L

Altri eventuali inquinanti dovranno rispettare i valori limite stabiliti dalla tabella 3 – allegato 5 – parte III^a del D.Lgs. 152/06 – colonna *Scarico in rete fognaria*.

SOLO per le acque reflue di cui alla tabella e.3, specificare l'attività da cui originano le acque stesse:

- PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ SVOLTA, DEVE ESSERE PRESENTATA APPOSITA RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA DEL TIPO DI ATTIVITÀ ESERCITATA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROCESSO PRODUTTIVO E ALLE OPERAZIONI DA CUI ORIGINANO LE ACQUE REFLUE DI LAVORAZIONE.
- PER LE ATTIVITÀ DI CUI ALLA TABELLA e.3) DEVONO ESSERE PRESENTATI I RAPPORTI DI ANALISI CHIMICA RELATIVI ALLE ACQUE REFLUE DI LAVORAZIONE **NON TRATTATE** (PRIMA DI OGNI EVENTUALE TRATTAMENTO DEPURATIVO, ANCHE SEMPLICE).

DATI RELATIVI ALL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO – DA COMPILARE SEMPRE

Dati relativi all'approvvigionamento idrico per l'applicazione della tariffa del servizio di fognatura e depurazione determinata secondo la legge e regolamenti che avrà decorrenza dall'attivazione del servizio – [BARRARE LA CASELLA]

DICHIARA DI ESSERE GIA' ALLACCIATO ALL'ACQUEDOTTO PUBBLICO

ACQUEDOTTO PUBBLICO	Titolare del contratto S.I.I.	
	Codice Utenza S.I.I.	
	POSIZIONE CONTATORE	<input type="checkbox"/> SUOLO PUBBLICO Il contatore è ubicato in suolo pubblico o pertinenza stradale sempre accessibile. <input type="checkbox"/> PROPRIETA' PRIVATA Il richiedente s'impegna ad adeguare la posizione del contatore secondo vigente regolamento A.T.S. S.p.a.

APPROVVIGIONAMENTO AUTONOMO	<input type="checkbox"/> DICHIARA DI AVVALERSI IN TUTTO O IN PARTE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO AUTONOMO. Il richiedente dell'allacciamento fognario si impegna a sottoscrivere il contratto di fornitura del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.)	
	<input type="checkbox"/> Pozzo	Concessione:(specificare)
	<input type="checkbox"/> Impianto duale	<input type="checkbox"/> Altro: (specificare)
	Indicare quantità annua d'acqua prelevata da fonti autonome (m³)	

UTENZA DA ATTIVARE DICHIARA CHE SI ALLACCERA' ALL'ACQUEDOTTO PUBBLICO
Il richiedente dell'allacciamento fognario si impegna a sottoscrivere il contratto di fornitura del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.)

MATRICOLE CONTATORI

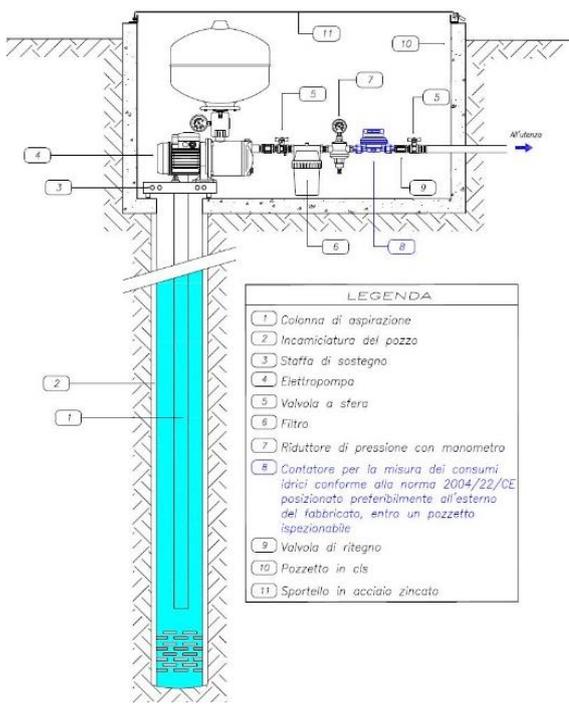
RILEVARE LE MATRICOLE DEI CONTATORI IDRICI ED EFFETTUARE LA LETTURA
 [Riportare anche i dati dei contatori riferiti ad approvvigionamento autonomo – pozzo/impianto duale]

NUM.	TITOLARE CONTRATTO SII O CODICE UTENTE	MATRICOLA CONTATORE	NUM. TARGHETTA	LETTURA (m³)
1				
2				
3				
4				
5				
6				

Se lo spazio non è sufficiente predisporre un allegato alla presente domanda

MODALITÀ DI INSTALLAZIONE DI UN CONTATORE PER LA MISURA DEI CONSUMI IDRICI AUTONOMI

SCHEMA IMPIANTO CON APPROVV. DA POZZO



SCHEMA IMPIANTO RETE DUALE

